

**N. R.G. 120/2026 Procedimento Unitario
Concordato Preventivo.**



**Tribunale di roma
Quattordicesima Sezione Civile**

IL COLLEGIO COMPOSTO DAI SEGUENTI MAGISTRATI:

Dott.	Giorgio Jachia	Presidente Est.
Dott.	Fabio Miccio	Giudice
Dottoressa	Luca De Bernardin	Giudice

**NEL PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO
PREVENTIVO N. R.G. 120/2026 PROMOSSO DA:**

ACCADEMIA DELLO SPORT

Società Sportiva Dilettantistica A Responsabilità Limitata

CF e P.IVA 08185311001

accademiadellosport@legalmail.it

assistita e difesa dall'avv. Pagliari Massimo

1.1 PROCEDURA

La ricorrente nel termine assegnatogli nella procedura ex art, 44 CCII ha depositato la proposta ed il piano di concordato preventivo in uno a tutta la documentazione prescritta.

1.2 PARERE FAVOREVOLE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Il commissario giudiziale ha quindi depositato il suo parere favorevole nel quale illustra gli elementi salienti:

- la debitrice esercitava la gestione (indiretta) di un piccolo centro sportivo nel Comune di Rignano Flaminio (Rm), presso un immobile di propria proprietà, oggetto di esecuzione coattiva individuale (Tribunale di Tivoli RGE 104/2020;
- Stante l'inadempimento della parte mutuataria, a seguito dell'escussione delle garanzie e dell'incasso delle somme rivenienti dalla procedura esecutiva immobiliare promossa dinanzi al Tribunale di Tivoli (p.e.n.104/2020 RGE) l'Istituto restava creditore della somma di € 347.495,64 per capitale residuo insoluto, € 76.807,99 per interessi convenzionali di mora e spese alla data del 24.11.2025, per un totale di € 424.303,63, oltre gli interessi successivi.



- L'unica fonte di reddito della società era la locazione dell'immobile e quindi la società è oggi di fatto inattiva;
- Alla data di riferimento, 28 gennaio 2026 (data di iscrizione nel registro imprese del deposito del ricorso) lo stato economico-patrimoniale della Società denuncia un attivo esiguo a fronte di un più che consistente passivo.
- L'attivo patrimoniale ammonta a € 2.308,00, come da tabella che segue

Attivo	Co.Ge
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-
CREDITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	1.725
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	582
TOTALE ATTIVO	2.308

- Il passivo netto può essere rappresentato come segue

Passivo	Co.Ge
Debiti privilegiati	
professionisti	10.370
TRIBUTI LOCALI	218.655
erario	17.393
<i>Subtotale debiti privilegiati</i>	246.417
<i>Totale debiti privilegiati</i>	246.417
Debiti chirografari	
fornitori	19.018
debiti verso banche	425.131
altri debiti	3.000
finanziamento soci	56.519
<i>Totale debiti chirografari</i>	503.668
Totale passivo netto	750.085

- *La proposta ed il piano prevedono il realizzo dell'intero patrimonio societario, pari ad € 10.582,00 (ossia della liquidità giacente su due conti correnti di cui uno vincolato all'ordine del Giudice per € 10.000,00 quale fondo spese di giustizia per la fase prenotativa) con il necessario apporto di finanza esterna, con incremento superiore al 10% dell'attivo disponibile al momento della presentazione della domanda e soddisfacimento dei creditori chirografari e privilegiati degradati in chirografo nella percentuale di legge, ossia in misura non inferiore al 20% dell'ammontare complessivo.*



- *L'apporto di finanza esterna, pari a complessivi € 214.165,00 (di cui € 190.000,00 + € 24.165,00), è condizionato al passaggio in giudicato del decreto di omologazione della proposta e garantito dalla costituzione, in data 22 maggio 2026, di un fondo (escrow) pari a € 190.000,00 presso il Notaio in Roma Nicola Laurora, mediante il deposito da parte dei soci, sig.ri Sergio Gabriel Schmidov e Sig.ra Elisabetta Lucci, di un assegno postale non trasferibile emesso da Poste Italiane S.p.A. n. 0658086185-03 e di un vaglia non trasferibile, emesso da Poste Italiane S.p.A. n. 0375612614-00, entrambi dell'importo di euro 95.000 e intestati a PU 120 2026 Accademia dello Sport.*
- A riguardo, con PEC del 23/06/2026, l'Advisor Legale Avv. Massimo Pagliari, ha trasmesso alla scrivente, copia (cfr all 1) del nuovo deposito fiduciario costituito, in data 16/06/2026, presso il Notaio Laurora, da parte dei due soci della Società ricorrente, Sig.ri Sergio Gabriel Schmidov e Sig.ra Elisabetta Lucci, mediante *due nuovi vaglia postali non trasferibili* n. 0375634015-03 e n. 0375612614-00, ciascuno per € 95.000,00, con l'incarico al Notaio di consegnarli secondo le disposizioni del provvedimento di omologa entro il 31/12/2026, salva successiva restituzione ai depositanti (cfr DOC 1).
- Il residuo versamento, da parte di entrambi i soci, dell'importo di € 24.165.00, secondo i dati di piano, avverrà con scadenza al 31/12/2027, garantito dalla consistenza patrimoniale del socio Schmidov⁶.
- Pertanto, la proposta può essere sintetizzata come appresso



SINTESI PROPOSTA			
FINANZA ESTERNA 20%		20%	214.165
		% sodd.	
SPESE DI GIUSTIZIA - commissario e liquidatore	31.720	100%	31.720
ONERI PREDEDUCIBILI	42.505	100%	42.505
FONDO SPESE LIQUIDAZIONE	5.000	100%	5.000
RESIDUO DOPO LE PREDEDUZIONI	79.225		145.522

IMPORTO DA DISTRIBUIRE AI CHIROGRAFI			145.522
CHIROGRAFARI E DEGRADATI			
Classe 1 - PROFESSIONISTI 2751-BIS N.2	14.362	20,0%	2.872
Classe 2 - ERARIO DEGRADATO	33.280	20,0%	6.656
Classe 3- TRIBUTI LOCALI DEGRADATI	211.916	20,0%	42.383
Classe 4 - BANCHE	425.131	20,0%	85.026
Classe 5 - FORNITORI E ALTRI	42.923	20,0%	8.585
	727.611	0,0%	-

- Il piano prevede la **suddivisione dei Creditori in 5 classi**, con trattamento omogeneo pari al 20% e formazione di un'autonoma classe per i crediti degradati dell'Agenzia delle Entrate, ex art 85 co 2 CCII, come da tabella che segue:

	IMPORTO
classe 1	14.361,94
Dott. Stefano Pignatelli	14.361,94
classe 2	33.279,64
ERARIO C/RIT. FISCALI LAVOR. AUTONO	945,65
ROTTAMAZIONE QUATER	32.333,99
classe 3	211.915,99
DEBITO IMU - Comune di Rignano Flaminio	211.915,99
classe 4	425.130,95
MUTUO I.C.S. (EX2744200) - L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE S.P.A.	425.130,95
classe 5	42.922,79
CCIAA DIRITTI CAMERALI	120,00
Comune di Rignano per spese liquidate con sentenza del 20.03.2023 sentenza 0280/2023 su ricorso RG 3426/2016 del consiglio di stato	5.067,36
DEBITI COMUNE RIGNANO TARI/IDRICO	15.717,73
DEBITI PER CAUZIONI	3.000,00
E-DISTRIBUZIONE SPA	9,70
FRANCESCO DI CESARE RISCALD.SAS	19.008,00
Totale complessivo	727.611,31

1.3 ALTRI ASPETTI

Ripercorsa con estrema attenzione la proposta (tant'è che è parso più efficace riportare la descrizione del C.G.) nel parere si riferiscono le



ragioni per le quali si devono ritenere sussistenti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano di Concordato.

Tanto la relazione dell'attestatore quanto il parere del commissario giudiziario illustrano le ragioni per le quali nell'alternativa liquidatoria non potrebbero essere esercitate le azioni di responsabilità avverso l'amministratore. Aggiungono anche che qualora fossero esercitate non porterebbero ad una migliore soddisfazione del ceto creditorio.

1.4 PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO LIQUIDATORIO

La domanda è corredata della documentazione prevista dall'art. 39 CCII; vi è la relazione asseverativa ex art. 87 comma 3 CCII ove si si riferisce la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del piano e la corretta applicazione delle regole di priorità; è allegata la relazione sulla convenienza ex artt. 84 comma 5 ove si rappresenta come sia preferibile la proposta concordataria rispetto all'alternativa procedura della liquidazione giudiziale perché attribuisce un maggior afflusso di risorse attive a beneficio anche dei crediti degradati.

Tale assetto è stato esaminato dal commissario giudiziale il quale ha riferito che la proposta risulta rituale e rispettosa delle previsioni di cui agli artt. 84, 85 e 88 CCII, esprimendo parere favorevole.

1.5 CLASSI

La proposta articola il ceto creditorio in 5 classi che sono correttamente formate, essendo rispettato il dettato normativo in relazione alla formazione di un'autonoma classe per i crediti degradati dell'Agenzia delle Entrate, ex art 85 co 2 CCII e trattandosi per il resto di distribuzione di nuova finanza ai chirografari degradati.

Di fatto con un valore di liquidazione di circa 10.000,00 euro è agevole il ritenere che la "*formazione delle classi*" rispetti l'ordine delle cause legittime di prelazione, rispetti l' "*absolute priority rule*" e che è corretta la ripartizione secondo la "*relative priority rule*".

1.6 TEMPISTICA

La tempistica dei pagamenti dovrebbe essere immediatamente dopo l'omologa per le somme già a disposizione della procedura e potrebbe essere migliorata prima del voto anticipando l'ultimo versamento

1.7 AMMISSIONE

Il Tribunale, condiviso il giudizio favorevole del commissario giudiziale fondato sull'evidente vantaggiosità della proposta concordataria rispetto all'ipotesi di liquidazione giudiziale, visto



l'ingente apporto di finanza esterna e la previsione di pagamenti *immediati* al passaggio in giudicato del decreto di omologa (entro il 31/12/2026), considerata la regolarità della procedura sotto ogni altro aspetto, ammette il debitore alla procedura di concordato preventivo liquidatorio.

1.8 CONFERMA DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

In questo caso non vi sono atti di liquidazione e quindi il commissario procederà anche ai riparti tra i creditori.

1.9 SPESE DI PROCEDURA

Le spese di procedura vanno calcolate prudenzialmente in € 25.00,00 fatta salva ogni finale determinazione dell'ufficio e quindi il fondo spese in € 20.000,00

1.10 DISPOSITIVO

Il Tribunale in composizione collegiale, letto l'art. 47 CCII

P.Q.M.

- (1) dichiara aperta la procedura di concordato preventivo proposta da
ACCADEMIA DELLO SPORT
Società Sportiva Dilettantistica A Responsabilità Limitata
CF e P.IVA 08185311001
- (2) nomina giudice delegato il dott. Giorgio Jachia;
- (3) conferma quale commissario giudiziale l'Avv. Anna Rossi;
- (4) dispone che il commissario giudizio proceda ai riparti con i fondi mesi a disposizione del debitore;
- (5) fissa in giorni 15 dalla comunicazione del presente decreto il termine perentorio entro il quale il proponente deve depositare nella cancelleria del tribunale la somma di euro 20.000,00 (a integrazione del fondo preesistente);
- (1) fissa la data massima del 2/09/2026 entro la quale deve essere comunicato il presente provvedimento ai creditori a cura del commissario giudiziale;
- (2) dispone che la proponente con cadenza mensile fissata al giorno 20 di ogni mese depositi in cancelleria relazione sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'impresa curandone la preventiva trasmissione al commissario giudiziale almeno sette giorni prima per eventuali rilievi;
- (3) dispone che la relazione ex art. 105 CCII sia depositata entro 30 gg dell'inizio delle operazioni di voto;
- (4) Stabilisce al 15/10/2026 la data iniziale ed al 25/10/2026 la data finale entro la quale i creditori potranno esprimere il proprio voto comunicandolo al commissario giudiziale all'indirizzo di posta



elettronica della procedura riportato nella comunicazione che sarà dal medesimo inviato ai sensi dell'art. 104 CCII e, in mancanza, con deposito in cancelleria di questo tribunale;

- (5) manda alla cancelleria per la trasmissione alla proponente ed al Commissario Giudiziale;
- (6) dispone a cura della cancelleria la comunicazione del presente provvedimento all'ufficio del pubblico ministero e la sua trasmissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 45 CCII.

il giorno 14 luglio 2026

Giorgio Jachia

Presidente Estensore

